



Istituto Veneto  
di Scienze Lettere  
ed Arti

Concerto in occasione  
del centenario della morte di Giacomo Puccini

**“Ho dovuto ucciderle  
(quasi) tutte”.**  
**Giacomo Puccini racconta  
le sue dive**

**Domenica 1 dicembre 2024**

**Ore 18:00**

*Ingresso libero fino ad esaurimento posti*

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti  
Palazzo Franchetti  
Campo Santo Stefano

*In scena un pianoforte, una cantante, un narratore. Davanti al suo pubblico di oggi Puccini racconta, in prima persona, i suoi personaggi femminili che ha creato. Mimì, giovane donna indipendente vive in una soffitta, lavora, è povera, malata e innamorata di un poeta. Poi, Tosca. Il contrario di Mimì: ricca, famosa, niente soffitte, ma ville e palazzi. Spregiudicata: nella Roma papalina convive con l'amante. Un amore tragicamente concluso. Ecco Manon Lescaut, la «deserta donna». Da Parigi - palazzi, carrozze, vestiti - viene deportata nel nuovo mondo, gli Stati Uniti, dove morirà in un deserto di rocce e di sabbia. Madama Butterfly e Suor Angelica, lontane nel tempo e nello spazio, ma ambedue travolte dalla ferocia dei codici sociali. Infine Liù, che si uccide per non tradire il proprio folle amore. Tutte hanno un tratto che le accomuna: il desiderio di libertà, per tutte negato, perché allora era molto difficile per una donna vedere accettata la propria dignità di persona. Allora. E oggi?*

*Intervengono*

CINZIA FORTE, soprano

MARCO SCOLAstra, pianoforte

SANDRO CAPPELLETO, testo e voce narrante